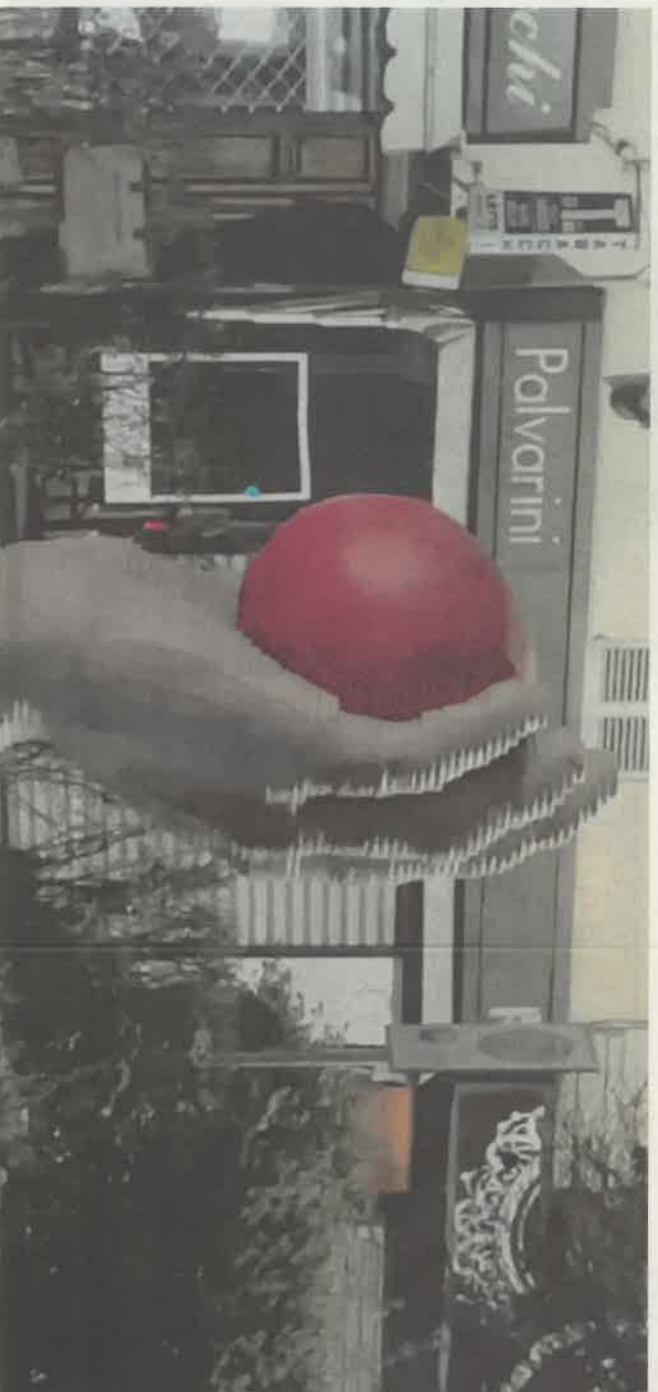


CARNEVALE DI IVEA Venerdì sera siamo andati nel bel mezzo delle feste che stanno animando la città

Arance, fiumi di birra e tanto baccaglio: ecco il carnevale!



IN FOTO, il simbolo del carnevale, un'arancia all'ingresso della città



A Ivrea, da qualche settimana, si respira un'aria quasi "identitaria" o patriottica: è quella del Carnevale che qui è una sorta di momento epico. Un tuffo indietro nel tempo ma anche un viaggio nel presente e pure nel futuro della città.

La passione locale ce la racconta bene Corrado: *"Dinamo che qui sprechiamo arance, che siamo violenti ma non è così, solo chi è di Ivrea può capire veramente, è inutile spiegare".* Ma, al di là dell'epica (che pure c'è), il Carnevale di Ivrea è anche e soprattutto un posto giusto per divertirsi, bere, ubriacarsi, giocare e pure baccagliare.

C'è chi dice che tanti amori siano nati proprio in queste serate carnevalesche, tra una bevuta e l'altra.

I giovani eporediesi si divertono così: la città, in queste settimane, si popola di una serie di "fisco-teche" all'interno delle sedi di tutte le squadre degli arrancari.

Qui, a notte fonda, arrivano i giovani (sì, il carnevale non è una tradizione per vecchi), si divertono e danno il via al baccaglio.



IN FOTO, l'intervista con Corrado, Asso di Picche, e Andrea, Tuchini del Borghetto

caglio.

Una birra, una bevuta, un chiacchierata sul carnevale e poi giù di lingua, di baci, abbracci e dopo cena.

Funziona più o meno così e lo raccontano anche gli stessi Pre-



sidenti della squadre.

"Ai miei tempi - racconta Corrado, Asso di Picche (il nome deriva solo dalla carta, nulla di che, nulla di particolare) - **il carnevale era certamente un posto giusto per rinvorciare, ora non**

lo so, lo ormai ho raggiunto una certa età, non ci provo più".

Dunque altro che Tinder, a Ivrea c'è il Carnevale!

Una birra, una bevuta, un chiacchierata sul carnevale e poi giù di lingua, di baci, abbracci e dopo

cena.

Funziona più o meno così e lo raccontano anche gli stessi Presidenti della squadre.

"Ai miei tempi - racconta Corrado, Asso di Picche (il nome deriva solo dalla carta, nulla di che,

nulla di particolare) - **il carnevale era certamente un posto giusto per rinvorciare, ora non lo so, lo ormai ho raggiunto una certa età, non ci provo più".**

Dunque altro che Tinder, a Ivrea c'è il Carnevale!

EVENTI Sarà inaugurato in occasione della Giornata internazionale del 25 novembre Un murales di 25 metri contro la violenza di genere. Lo realizzerà Pacchioli, con le Violette e gli Imperatori

Un muro alto, non meno di 25 metri e un disegno di **Eugenio Pacchioli** per continuare a denunciare e a contrastare la violenza sulle donne o di genere, sottolineando quei valori fondamentali per sconfiggerla, a cominciare dal "rispetto".

Il progetto ha un nome: **"Torre c'è! Mettiano in piazza i buoni sentimenti"**. E sarà una originale opera di street art "istituzionale", realizzata nel centro storico, che inviterà a riflettere. L'idea è dell'**Associazione Violetta** la forza delle donne ma per la verità, il muro non è ancora stato individuato: si accettano consigli.

"Quest'anno - commentano le Violette - ricorrono i vent'anni di collaborazione tra l'artista eporediese Eugenio Pacchioli e il carro da getto degli Imperatori, si è pensato ad una modalità originale per festeggiare questa ricorrenza..."

Molte città nel mondo hanno intrapreso iniziative di comunicazione permanente, spesso



affidate ad opere d'arte e ad installazioni realizzate in luoghi pubblici particolarmente visibili o significativi.

L'opera sarà inaugurata in occasione della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza** che cade il 25 novembre.

"A Ivrea - sottolineano dall'Associazione - di iniziative di questo tipo non se ne sono mai realizzate. L'obiettivo principale è di continuare a sensibilizzare sugli

atteggiamenti riferibili alla violenza domestica con particolare attenzione ai valori del rispetto, della gentilezza, dell'importanza del gruppo, mantenendo un'ottica preventiva che si appoggi su una buona integrazione del femminile e del maschile. L'idea è di aprire ancora una volta un percorso di riflessione che possa coinvolgere la cittadinanza e tutti coloro che avranno l'opportunità di frequentare la nostra città..."

L'associazione **"Violetta** la

forza delle donne" nasce nel 2017 con il chiaro intento di coinvolgere la comunità nel combattere il fenomeno della violenza sulle donne. Partendo da un vero e proprio Progetto di psicologia di comunità, sta continuando a promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione in cui è fondamentale il contributo di tutti, delle donne e degli uomini, per sviluppare una solidarietà di pensiero che non ammetta giustificazioni nei



IN FOTO, Eugenio Pacchioli, a sinistra il carro degli Imperatori

confronti della violenza. L'Associazione promuove azioni di sensibilizzazione e prevenzione della violenza domestica e offre uno spazio di ascolto e percorsi gratuiti di accompagnamento verso l'emancipazione delle donne vittime di violenza.

Gli Imperatori di Ivrea nascono da un gruppo di amici che dal 1997, ogni anno si ritrova a Carnevale per dar vita all'omonimo carro da getto e vivere la battaglia delle arance come un momento di amicizia, divertiti-

mento e tradizione impegnandosi parallelamente in importanti azioni di solidarietà.

Eugenio Pacchioli, artista eporediese di adozione, interpreta la pittura come un mezzo di comunicazione, un linguaggio vero e proprio, palese o criptico-grafico, con segni, suoni, grammatica, sintassi, poetica, estetica. Da vent'anni realizza i pannelli grafici del carro degli Imperatori dello Storico Carnevale di Ivrea. Ha realizzato negli anni oltre 20 murales di grandi dimensioni.